



Giovedì 29 Gennaio 2026

## **Unioncamere: 71 prodotti candidabili alle Indicazioni geografiche artigianali e industriali**

Roma, 29 gennaio 2026 – Sono 71 le produzioni locali accompagnate dalle Camere di commercio nel percorso di qualificazione, candidabili al riconoscimento di Indicazioni geografiche artigianali e industriali. Lo ha detto **Unioncamere**, nel corso dell'audizione dinanzi alla IX Commissione permanente (industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) del Senato sullo Schema di decreto legislativo sulla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali. Le 71 produzioni rappresentano uno spaccato delle 250 stimate dalle associazioni di categoria.

*“Il provvedimento – ha sottolineato il segretario generale di Unioncamere, **Giuseppe Tripoli** - rappresenta un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione delle produzioni artigianali e industriali, inquadrando tra l'altro queste denominazioni nell'ambito della proprietà industriale”.*

Pietre e Marmi, con 19 produzioni, Ceramica e porcellana e terracotta (10), Tessile (9), Lavorazione del legno (7) e Lavorazione dei metalli preziosi e gioielleria (6) i settori maggiormente rappresentati tra le 71 produzioni tipiche locali.

Il Centro Italia (19 produzioni) e il Nord-ovest (18) mostrano la maggiore concentrazione di tipicità artigianali e industriali. Il Sud (15) e le Isole (10) contribuiscono con produzioni di elevato valore identitario, mentre il Nord-est (9) evidenzia una presenza più contenuta ma comunque significativa.

---

La Toscana si colloca al primo posto con 10 produzioni, seguita dalla Lombardia con 9. In alcune province emergono specializzazioni particolarmente marcate, come Bergamo nel settore delle pietre e dei marmi, Massa-Carrara nella lavorazione del marmo, Genova e Cosenza nell'artigianato artistico e nella lavorazione dei metalli e dei tessuti.

In ambito provinciale, invece, la provincia di Bergamo si distingue per il numero di prodotti (7) nel settore delle "Pietre e Marmi". Genova, Cosenza e Cagliari, con le loro specializzazioni nell'artigianato artistico e la lavorazione di metalli, gioielli e tessuti e Massa-Carrara, con la sua famosa lavorazione del marmo, sono esempi di come le risorse locali e le tradizioni storiche possano dare vita a settori artigianali distintivi.

Allegati

[Comunicato stampa Unioncamere](#)

Ultima modifica

Giovedì 29 Gennaio 2026

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

---

Media 4 (1 vote)

Aliquota

Argomenti

[Informazione economica](#)